

Monticelli. L'azienda nell'incontro di ieri non ha presentato il piano industriale Rdb, trasferta romana e rabbia

MONTICELLI — «E' stato l'ennesimo buco nell'acqua». E' furioso e non usa mezze parole Paolo Carrera di Filca Cisl per sintetizzare l'esito del vertice ministeriale di ieri pomeriggio a Roma sulla vertenza Rdb: era stato annunciato come l'incontro cruciale che avrebbe decretato una volta per tutte le tappe del piano di rilancio del gruppo Rdb, ma invece si è concluso solo con la conferma della chiusura di sette stabilimenti italiani.

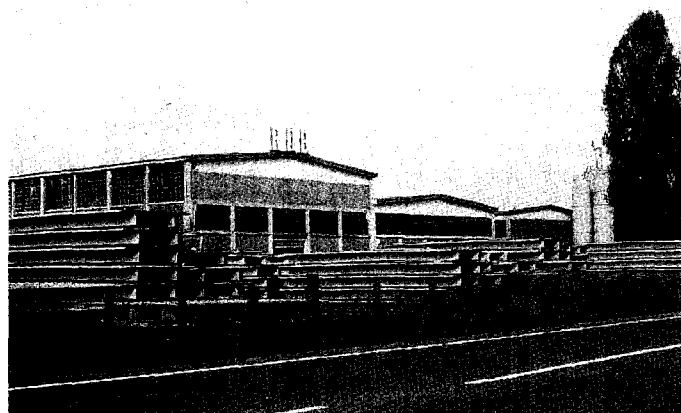
«Fra questi non ci sono stabilimenti piacentini, ma io credo che avanti così e fra un anno o due saremo qui a parlare di altre chiusure che magari ci toccheranno più da vicino — dice proprio Carrera —. E' vero che c'è la crisi, ma i problemi di Rdb sono stati causati anche da incuria e scelte sbagliate, perciò ho chiesto perché non è stato cambiato l'amministratore delegato. Non ho ricevuto risposte. Tante delle nostre domande sono rimaste senza risposte. E quello che ci hanno presenta-

to non è un vero e proprio piano industriale, perché non contiene né novità né investimenti: quello che ci hanno detto oggi (ieri, ndr) è né più né meno ciò che già sapevamo». Le uniche novità uscite sono altre due date: quella del 26 gennaio quando si riunirà il Coordinamento nazionale dei lavoratori e quella

del 27 febbraio quando i sindacati si ritroveranno al tavolo ministeriale romano. In mezzo, ci saranno varie assemblee negli stabilimenti italiani del colosso edile (Monticelli compreso) durante i

quali i nuovi vertici aziendali presenteranno il piano industriale. Un piano che secondo Carrera presenta anche diverse contraddizioni: «Chiudono stabilimenti con centinaia di lavoratori e poi lasciano aperto quello di Brescello dove lavorano praticamente solo esterni. Non ha senso. Oramai tra i lavoratori c'è rassegnazione — conclude amareggiato —: chi trova un altro impiego se ne va, perché senza investimenti è evi-

**I sindacati
«Scelte sbagliate
Abbiamo chiesto
un nuovo ad»**



Lo stabilimento dell'azienda edile Rdb a Monticelli

dente che non si può parlare di piano di rilancio né di speranza nella crescita futura del gruppo».

Visto che dalla società non sono arrivate le risposte attese, prevedete azioni di protesta?

«Ne parleremo al prossimo Coordinamento nazionale, per il momento non abbiamo definito nulla» risponde Carrera.

Al summit romano di ieri era-

no presenti anche i rappresentanti di **Fillea** Cgil e l'assessore provinciale al Lavoro **Andrea Paparo**, oltre a politici e rappresentanti sindacali delle altre regioni e province in cui si trovano ditte dell'azienda. Assenti sia l'azionista di maggioranza **Augusto Federici** sia l'ad **Renzo Arletti**, per Rdb c'erano infatti i dirigenti **Massimo Quintavalle** e **Nello Visconti**. (e.cal)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

